La presente copia, in carta libera, ad uso amministrativo, è conforme all'originale agli atti del Comune.
Vigonovo, 06 SET. 2016
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Ornella Cavallin

Per approvazione e conferma del presente verbale, composto dall'intestazione, n. 4 facciate e n. 0 fogli allegati, si sottoscrivono:

IL PRESIDENTE
F.to DANIELETTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAVALLIN

Copia della presente deliberazione viene:
- affissa all'albo pretorio per 15 gg. consecutivi dal 06 SET. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to CAVALLIN

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, la regolarità tecnica della presente deliberazione.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
===

Conformemente al parere espresso in sede di proposta, si attesta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, la regolarità contabile della presente deliberazione.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
===

COPIA

PROT. N.°

COMUNE DI VIGONOVO
PROVINCIA DI VENEZIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL 1 SETTEMBRE 2016 ORE 9:00

Alla data ed ore suindicati, nella residenza municipale, per determinazione del suo Presidente, si riunisce la Giunta Municipale. Eseguito l'appello risultano:

		Presente	Assente
1.DANIELETTO ANDREA	Sindaco	X	
2.MICHIELI SUSANNA	Assessore	X	
3.MARIGO ANDREA	Assessore	X	
4.SATTIN LUISA	Assessore	X	
5.TONO FABIO	Assessore	X	

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Ornella Cavallin, Segretario del Comune. Il Sindaco, riconosciuta la validità dell'adunanza, assuntane la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sui punti previsti all'ordine del giorno.

ESTRATTO N° 97 AD OGGETTO:
CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE. ANNUALITA' ECONOMICA 2016. INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO. ATTO DI INDIRIZZO.

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, certifica che:

- ☐ la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D. Lgs. 267/2000, il _____ decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione, non essendo soggetta al controllo.
- ☐ la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Vigonovo, IL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO: **CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE. ANNUALITA' ECONOMICA 2016. INDIRIZZI ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA DEFINIZIONE DELL'ACCORDO DECENTRATO. ATTO DI INDIRIZZO.**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con propria deliberazione n. 20 del 24/02/2014, è stata costituita la delegazione trattante di parte pubblica, abilitata alle trattative con la controparte sindacale in sede di contrattazione decentrata sulle materie ad essa demandate, tra le quali la stipulazione dei contratti decentrati integrativi del personale dipendente;

Visti:
- l'art. 47 del D.Lgs. n. 165/2001, che disciplina il procedimento di contrattazione collettiva a livello nazionale;
- l'art. 7, comma 5 del D.Lgs. cit. che recita: "le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese";
- l'art. 45, comma 3 del D.Lgs. cit., così come modificato dall'art. 57 del D.Lgs. 150/2009, che dispone: "i contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati:
a) alla performance individuale;
b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione;
c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute";
- l'art. 5 del CCNL del Comparto Regioni - Autonomie Locali sottoscritto il 01/04/1999, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 1, del CCNL 22/01/2004;
- l'art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, comma 3 quinquies, secondo cui la contrattazione collettiva nazionale dispone, per le amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 41, le modalità di utilizzo delle risorse indicate all'art. 45, comma 3-bis, individuando i criteri e i limiti finanziari entro i quali si deve svolgere la contrattazione integrativa. Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- il comma 3 dell'art. 45 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dal D.Lgs. n. 150/2009, ai sensi del quale "i contratti collettivi definiscono, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti, trattamenti economici accessori collegati: a) alla

performance individuale; b) alla performance organizzativa con riferimento all'amministrazione nel suo complesso e alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola l'amministrazione; c) all'effettivo svolgimento di attività particolarmente disagiate ovvero pericolose o dannose per la salute";

Evidenziato che le risorse decentrate si suddividono in due categorie:
- risorse stabili, importo fisso ed incrementabile solo ad opera di specifiche disposizioni dei CCNL;
- risorse variabili, aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità derivanti dall'applicazione di alcune discipline contrattuali vigenti, nonché dello stesso art. 5, comma 5, per gli effetti correlati all'ampliamento ed al miglioramento dei servizi ed attività senza aumento della dotazione organica;

Considerato che compete all'organo politico formulare alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica gli opportuni indirizzi allo scopo di orientarne e finalizzarne l'azione negoziale per il conseguimento degli obiettivi attesi;

Richiamati:
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 21 aprile 2016 di approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 nella quale è stata determinata la spesa del personale per l'anno 2016 e seguenti;
- l'accordo decentrato anno 2015 sottoscritto in data 23 maggio 2016 così come oggetto di pubblicazione ARAN ex art. 40-bis D.Lgs. 165/2001;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 31 del 14.03.2016 di approvazione di atto di indirizzo alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la definizione di quota parte dell'accordo decentrato Anno 2016, specificatamente l'attivazione di attività progettuali ex art. 15, comma 5, CCNL 01/04/1999;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 30.05.2016 di approvazione di progetti di miglioramento della performance organizzativa, integrazione risorse decentrate variabili anno 2016, ex art. 15, comma 5, CCNL 01.04.1999;
- la deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 08.08.2016 di approvazione di indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la definizione dell'accordo decentrato anno 2016;
- l'art. 1, comma 236, della Legge 208/2015;
- il D.L. 24 giugno 2016, n. 113;

Posto che l'incremento delle risorse decentrate variabili ex art. 15, comma 2, CCNL 1/04/1999, nella misura massima dell'1,2% del monte salari relativo al 1997, non ha carattere obbligatorio ma è rimesso, anno per anno, al libero apprezzamento degli enti, che devono valutare, a tal fine, gli effettivi equilibri di bilancio;

Richiamato l'accertamento preventivo da parte del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dell'ente, derivanti sia da processi di razionalizzazione o riorganizzazione, sia perché espressamente previste in bilancio con destinazione a specifici obiettivi di produttività e di qualità;

Constatato che ricorrono le condizioni, capacità di Bilancio ed Ente non in situazione di dissesto o deficit strutturale, per confermare l'integrazione delle

risorse variabili suddette, fatta salva comunque l'attestazione a consuntivo da parte del Nucleo di Valutazione in relazione al raggiungimento degli obiettivi;

Osservato che:
- tutte le risorse destinate a sostenere gli oneri dei contratti collettivi, sono state autorizzate con le forme previste per la approvazione dei bilanci e con distinta indicazione dei mezzi di copertura (art. 48, comma 4, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 165 del 2001);
- le possibilità di incremento delle risorse decentrate, ai sensi dell'art.15, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999, non possono comunque prescindere dall'osservanza del quadro legale di riferimento e cioè dalla necessaria verifica preventiva della possibile incidenza dei nuovi costi sul rispetto dei vincoli imposti dal legislatore in materia di Patto di stabilità e di contenimento della spesa per il personale;

Ritenuto in particolare che una quota di tali risorse debbano essere vincolate a obiettivi di razionalizzazione delle attività di servizio del settore di Polizia Locale, con risultati sfidanti e miglioramento dei servizi rivolti alla popolazione, specificatamente le mansioni di sicurezza della cittadinanza negli spazi pubblici del territorio di competenza durante lo svolgimento tardo-pomeridiano e pre-serale delle imminenti sagre di Vigonovo e di Tombelle (nello specifico il Settore di Polizia Locale, quale organo locale di controllo, sarà chiamato a disciplinare la viabilità ed a far rispettare la legalità ed il disposto dei regolamenti di polizia urbana, del Codice della Strada, del Codice Civile e Penale);

Ritenuto quindi di dare ulteriori indirizzi utili alla delegazione di parte pubblica per addivenire alla sottoscrizione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il personale non dirigente – Annualita' Economica 2016 – così come segue:
- riconoscimento dell'attribuzione dei compensi per l'esercizio di compiti di cui ad obiettivi di razionalizzazione delle attività di servizio del settore di Polizia Locale per un importo di €. 1.000,00, con finanziamento mediante quota variabile del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività anno 2016, iscritta ex art. 15, comma 2, con liquidazione annuale;

Visti i CCNL Regioni ed Autonomie Locali;

Visto il vigente regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici;

Con voti favorevoli, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1) Di dare atto di tutto quanto in narrativa riportato che qui si intende integralmente richiamato.

2) Di stabilire le linee d'indirizzo esposte dettagliatamente in narrativa, alle quali dovrà attenersi la delegazione trattante di parte pubblica, nel corso delle trattative con la controparte sindacale, ai fini della stipula del contrattato collettivo decentrato integrativo – parte economica, del personale dipendente per l'anno 2016.

3) Di trasmettere la presente alla Delegazione trattante di parte pubblica.

Con successiva e separata votazione, ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese per alzata di mano:

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con Dec. Leg.vo 18 agosto 2000, n. 267.